



Quadro Clinico

Dr.ssa Chiara Pezzana

I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

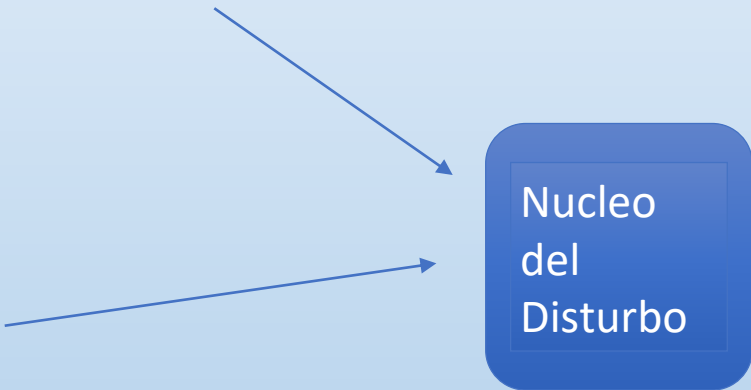
I Disturbi dello Spettro Autistico sono Disturbi del Neurosviluppo caratterizzati da particolari modalità a livello di elaborazione cerebrale la cui causa non sono ancora oggi del tutto note.

● Le persone con Disturbi dello Spettro Autistico **hanno difficoltà:**

- Nell'interazione sociale e nella comunicazione
- Nella regolazione emotiva e sensoriale

● In genere le persone con ASD **mostrano:**

- Interessi ripetitivi e ristretti
- Necessità di mantenere una routine quotidiana prevedibile
- Reazioni particolari a determinate situazioni o stimoli che possono portare a comportamenti problematici



Nucleo
del
Disturbo

Sono presenti alcuni **comportamenti caratteristici** come:

- **Le stereotipie:** movimenti ripetitivi o suoni ripetuti prodotti allo scopo di autostimolarsi o di scaricare energia (ad esempio quando sono molto eccitati e contenti o quando sono arrabbiati). Il più tipico è il Flapping una sorta di sfarfallamento con le mani, ma spesso è presente dondolamento, rotazione su se stessi, corrette o saltelli. A volte le stereotipie vengono prodotte attraverso un oggetto che viene fatto dondolare ad esempio.
- **Ecolalia:** tendenza a ripetere frasi o parole immediatamente quando vengono dette o a distanza di tempo (frasi di film o di cartoni animati). A volte l'ecolalia è utilizzata in modo comunicativo.

Sono presenti spesso alcuni **disturbi associati** come:

- **Disturbi del sonno:** Sonno molto disturbato, difficoltà ad addormentarsi, risvegli precoci
- **Disturbi alimentari:** selettività alimentare, pica,
- nel 25-30% dei casi si associa **Epilessia**

DISTURBI SENSORIALI SU TUTTI I CANALI:

Visivo

Uditivo

Tattile

Vestibolare

Propriocettivo

Il concetto di Spettro sottolinea la molteplicità di espressione delle diverse caratteristiche e difficoltà : a partire da forme con molte e gravi compromissioni fino a forme molto più lievi che possono richiedere pochissimo supporto.

Ad esempio

- una persona può avere gravi difficoltà cognitive, non essere verbale, avere gravi disturbi del comportamento e molti movimenti ripetitivi
- Un'altra può essere addirittura cognitivamente brillante, avere un linguaggio ricco e forbito, avere molti interessi ristretti e conoscenze enciclopediche, avere gravi disturbi sensoriali

ENTRAMBI HANNO UN DISTURBO DELLO
SPETTRO AUTISTICO

- H A un estremo dello Spettro: bambino non verbale, tende ad isolarsi, non conosce il gioco funzionale, ha stereotipie e comportamenti ripetitivi, spesso è iperattivo e difficile da coinvolgere
- H Nel mezzo dello spettro: bambino con poche parole, non le usa per richiedere, a volte è attratto da lettere e numeri, è interessato ai bimbi ma non riesce a interagire in modo tipico
- H All'altro estremo dello spettro: verbale, fluente, molto precoce, crisi di rabbia, problemi sensoriali intensi, iperattività, fatica a stare alle regole, fa un po' di gioco funzionale su copione o o imitando i compagni, ha interessi ristretti e stereotipie

THE RED FLAGS FOR AUTISM

(Filipek PA et al. 1999 J Autism Dev Disor)

QUADRO CLINICO– DR.SSA CHIARA PEZZANA

Preoccupazioni riguardo al Linguaggio:

H"Non risponde quando lo si chiama per nome

H"Non dice ciò che vuole"

H"Il linguaggio è ritardato"

H"Non dirige l'attenzione a qualcosa che gli viene indicato"

H"A volte sembra sordo"

H"Qualche volta sembra ascoltare altre volte no"

H"Non fa ciao-ciao"

H"Prima diceva alcune parole, ma ora non lo fa più"



THE RED FLAGS FOR AUTISM

(Filipek PA et al. 1999 J Autism Dev Disor)

QUADRO CLINICO– DR.SSA CHIARA PEZZANA

Preoccupazioni riguardo allo Sviluppo Sociale:

- H "Non sorride quando gli si sorride o quando si gioca con lui"
- H "Preferisce giocare da solo"
- H "Tiene le cose per se stesso e non ama dividerle con gli altri"
- H "E' eccessivamente indipendente"
- H "Presenta scarso contatto oculare"
- H "Sembra vivere in un suo mondo"
- H "Sembra escludere gli avvenimenti esterni"
- H "Non è interessato agli altri bambini"



THE RED FLAGS FOR AUTISM

(Filipek PA et al. 1999 J Autism Dev Disor)

QUADRO CLINICO– DR.SSA CHIARA PEZZANA

Preoccupazioni riguardo al Comportamento

H"Ha delle esplosioni di ira"

H"E' iperattivo, poco collaborante o francamente oppositivo"

H"Non sa usare i giocattoli in modo adeguato"

HResta attaccato ad una attività in maniera ripetitiva

HCammina sulle punte

HPresenta un attaccamento esagerato ad un oggetto

HMette in fila le cose

HÈ ipersensibile nei confronti di alcuni suoni altri stimoli

HPresenta movimenti bizzarri



INDICAZIONI DI NECESSITA' DI APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO IMMEDIATO

H - Nessuna lallazione entro i 12 mesi

H - Nessuna gestualità (indicare, muovere la mano, salutare etc.) entro i 12 mesi

H - Nessuna parola entro i 16 mesi

H - Nessuna frase spontanea (non ecolalia) di due parole entro i 24 mesi di età

H - QUALUNQUE perdita di QUALSIASI abilità linguistica o sociale ad OGNI età.

H *Il test di screening MChatR è costruito su queste red flag e permette di individuare i bambini a rischio anche molto precocemente:*

H *l'intero test è riportato negli approfondimenti.*